

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	PETRA S.r.l. Unipersonale
Denominazione dello stabilimento	PETRA S.r.l. Unipersonale
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via Trieste 290 e 383/x
CAP	48122
Telefono	0544-434311
Fax	0544-436582
Indirizzo PEC	petraravenna@legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via Trieste 290
CAP	48122
Telefono	0544-434311
Fax	0544-436582
Indirizzo PEC	petraravenna@legalmail.it
Gestore	PAOLO GHINASSI
Portavoce	PAOLO GHINASSI

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Via Aposazza 3 40128 - Bologna (BO)	dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - RAVENNA	Piazza del Popolo, n. 26 48120 - Ravenna (RA)	protocollo.prefra@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici	Viale della Fiera, 8 40127 - Bologna (BO)	ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it ambpiani@regione.emilia-romagna.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE RAVENNA	Viale V.Zo Randi, 25 48121 - Ravenna (RA)	com.ravenna@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Ravenna	COMUNE DI RAVENNA - PROTOCOLLO GENERALE	Piazza Del Popolo, 1 48121 - Ravenna (RA)	comune.ravenna@legalmail.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Servizi Direzione Generale	Via Po, 5 40139 - Bologna (BO)	dirgen@cert.arpa.emr.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione Unica Ambientale	Provincia di Ravenna (ora ARP Ae SAC)	2289	2015-07-17
Sicurezza	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro UNI ISO 45001:2018	Certiquality	29115	2023-06-09

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Commissione

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:26/09/2023

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:18/12/2023

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:30/05/2024

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
EMILIA ROMAGNA/Ravenna/Ravenna	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Abitativo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Inizio del centro abitato di Ravenna	1.500	SO
Case Sparse		2.000	SE
Nucleo Abitato	Palazzine limitrofe	20	NE

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Sito petrolchimico multisocietario di Ravenna al cui interno sono presenti diversi stabilimenti soggetti al D.Lgs. 105/2015	1.000	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TCR S.p.A. - Terminal Container Ravenna	2.000	NE

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Terminal portuali SAPIR e ITALTERMINAL (il Deposito Petra confina con queste attività sul lato est)	0	E
---	---	---	---

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Cinema	Cinema Astoria	1.000	SO
Altro - Cimitero	Cimitero di Ravenna	100	N
Scuole/Asili	Scuole pubbliche dell'infanzia "Mani Fiorite"	2.000	SO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Pala De Andrè	1.700	SO

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenna telefonica/telecomunicazioni ubicata nelle pertinenze del Deposito PETRA 383/x	10	N
Acquedotti	Acquedotto pubblico	500	E
Metanodotti	Metanodotto interrato	500	E

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Comunale	Via Trieste	50	

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Rete ferroviaria di accesso ai terminal portuali	500	S

Scalo Merci Ferroviario	Scalo merci a servizio dei terminal portuali	100	S
-------------------------	--	-----	---

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Ricade in area portuale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Ravenna Via Teseo Guerra, 15 - 48123 Porto Corsini (Ravenna) 0544443011			
Deposito Costiero Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Ravenna Via Teseo Guerra, 15 - 48123 Porto Corsini (Ravenna) 0544443011			

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - Canale navigabile portuale	Canale Candiano	0	N

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	1	SO

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Nel Deposito di prodotti energetici di Petra S.r.l. sono svolte attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti petroliferi liquidi. I prodotti sono stoccati in serbatoi verticali a tetto fisso e a tetto galleggiante, di diverse capacità. Per l'ingresso e l'uscita di prodotti sono presenti una pensilina di carico di autobotti ed una darsena per il carico scarico di navi cisterna. Nel Deposito 290 è previsto lo stoccaggio e la movimentazione di prodotti petroliferi quale Benzina, Gasolio, Jet Fuel e Olio combustibile. Il Deposito 383 x è principalmente destinato allo stoccaggio di scorte di obbligo nazionali di gasolio; pertanto, si prevede una movimentazione molto limitata dei prodotti ivi detenuti eseguendo la sola movimentazione di trasferimento da per il Deposito 290.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Chimsystem Octane Booster**

PERICOLI PER LA SALUTE - Il prodotto Chimsystem Octane Booster è un additivo rientrante in parte 1 Allegato 1 al D.Lgs 105 come sostanza H2 Tossicità acuta.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - HiTEC 6595M**

PERICOLI FISICI - Il prodotto HiTEC 6595M è un additivo rientrante in parte 1 Allegato 1 al D.Lgs 105 come sostanza P5c e E2.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - HiTEC 6595M

PERICOLI PER L AMBIENTE - Il prodotto HiTEC 6595M è un additivo rientrante in parte 1 Allegato 1 al D.Lgs 105 come sostanza P5c e E2.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

BENZINA

SOSTANZE PERICOLOSE - Estremamente infiammabile e tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Jet Fuel

SOSTANZE PERICOLOSE - Infiammabile. I vapori possono formare una miscela infiammabile e esplosiva con l'aria. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine negativi per l'ambiente acquatico.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto

riguarda l'inflammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

GASOLIO

SOSTANZE PERICOLOSE - Liquido e vapori infiammabili. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'inflammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) - OLIO

COMBUSTIBILE

SOSTANZE PERICOLOSE - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'inflammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - In questa categoria rientrano tutti i prodotti energetici presenti nel Deposito Petra, ossia benzina, gasolio, jet fuel e olio combustibile denso. Nel campo relativo alla Scheda di Sicurezza si allega una nota tecnica per individuare l'esatta conformazione del deposito in merito ai quantitativi di prodotti petroliferi potenzialmente stoccabili.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - Incendio di pozza (pool-fire) da rottura tubazione o da rottura tenuta pompa oppure Incendio in serbatoio (tank-fire) da affondamento tetto galleggiante

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

1. Chiudere tutte le finestre e le porte esterne;
2. Fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento sia essi centralizzati o locali;
3. Spegnerne i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
4. Chiudere le porte interne dell'abitazione e dell'edificio;
5. Rifugiarsi nel locale più idoneo possibile. Ognuna delle seguenti condizioni migliora l'idoneità di un locale: presenza di poche aperture; ubicazione del lato dell'edificio opposto alla fonte del rilascio; disponibilità di acqua; presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni;
6. Nel caso in cui vi sia pericolo di esplosione esterna chiudere gli infissi e tenersi a distanza dai vetri delle finestre;
7. Al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall'edificio fino al totale ricambio dell'aria all'interno dello stesso ed assistere in questa azione le persone necessitanti aiuto;

Tipologia di allerta alla popolazione:

Suono della sirena intermittente/bitonale per l'allarme e/o preallarme della durata variabile, e comunque udibile fino a che non siano stati posizionati i cosiddetti "cancelli" o suono continuo della durata di 3 minuti per cessato allarme), predisposta dal Gestore.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Punto Medico Avanzato: 1 viale Europa, 1 zona antistante il Pala De André;

Area di accoglienza: area sportiva del Villaggio San Giuseppe, sito in via Lago di Garda.